

A maggio le immatricolazioni di autocarri pesanti (e cioè con portata di 16 tonnellate ed oltre) nel nostro Paese sono cresciute del 3,4% rispetto allo stesso mese del 2012. Questo dato, sottolinea il Centro Ricerche Continental Autocarro (che ha rielaborato dati Acea), conferma la tendenza all'aumento evidenziata già dalla crescita delle immatricolazioni di aprile. Resta in ogni caso negativo (-10,5%) il dato dei primi cinque mesi del 2012, anche se il calo italiano è minore rispetto a quello medio europeo (-12,5%) ed anche rispetto a quelli dei maggiori paesi del Vecchio Continente (Germania -13,8%, Francia -13,3%, Regno Unito -11,5% e Spagna -17,6%).

Le immatricolazioni di autobus a maggio in Italia sono rimaste invariate rispetto allo stesso mese del 2012; questo dato è di particolare importanza se si pensa che nello stesso mese le immatricolazioni di autobus registrate mediamente in Europa sono diminuite del 9,4%. Nei primi cinque mesi del 2013 le immatricolazioni di autobus nel nostro Paese sono diminuite del 3,9%, contro un calo medio europeo del 6,9%; come si vede, quindi, il dato italiano, anche in questo caso, è migliore di quello europeo.

© riproduzione riservata  
pubblicato il 1 / 07 / 2013